

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA
DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DEL VERBANO**

L'anno duemila....., il giorno .. del mese di, tra i Sigg.ri:

Albertella Giandomenico, nato a Cannobio (VB) il 25.08.1958, domiciliato per il presente atto presso il Comune di Verbania, la quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Verbania, Codice Fiscale n. 00182910034, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Molinari Davide, nato a Premosello Chiovenda (VB) il 17.01.1974, domiciliato per il presente atto presso il Comune di Aurano, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Aurano, Partita Iva n. 00475640033, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Vietti Marco, nato a Verbania, il 22.04.1968, domiciliato per il presente atto presso il Comune di Bee, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Bee, Partita Iva n. 00588010033, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Liera Claudio, nato a Premosello Chiovenda (VB), il 20.03.1968, domiciliato per il presente atto presso il Comune di Cambiasca, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Cambiasca, Partita Iva n. 00421070038, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Bocci Massimo, nato a Verbania, il 23.06.1964, domiciliato per il presente atto presso il Comune di Caprezzo, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Caprezzo, Partita Iva 00431320035 in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Camossi Dorianò, nato a Verbania, il 14.05.1959, domiciliato per il presente atto presso il Comune di Cossogno, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Cossogno, Codice Fiscale 00425820032 in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Lanino Matteo, nato a Verbania, il 21.08.1986, domiciliato per il presente atto presso il Comune di Ghiffa, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Ghiffa, Partita Iva n. 00426450037, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Morandi Tiziano, nato a Verbania, il 08.01.1961, domiciliato per il presente atto presso il Comune di Intragna, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Intragna, Partita Iva 00477160030, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Della Vedova Monica, nata a Premosello Chiovenda (VB), il 16.02.1976, domiciliata per il presente atto presso il Comune di Miazzina, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Miazzina, Partita Iva n. 00431340033, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Marroni Umberto, nato a Priverno (LT), il 15.11.1970, domiciliato per il presente atto presso il Comune di Premeno, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Premeno, Partita Iva n. 00426060034, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Loiodice Mariarosa, nata a Verbania il 28.02.1976, domiciliata per il presente atto presso il Comune di San Bernardino Verbanò, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di San Bernardino Verbanò, Partita Iva 00483740031, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Premesso:

che il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articoli 23-26 (titolo II, capo IV), attribuisce ai comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;

che, ai sensi dell'articolo 24 del citato decreto, i comuni possono esercitare tali funzioni anche in forma associata e stipulare convenzioni con le Camere di Commercio per la realizzazione dello sportello unico;

che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerente gli impianti produttivi di beni e servizi rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minore dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;

che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

che con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e s. m. i., è stato approvato il "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

che il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, all'art.38 (titolo II, capo VII), ha dettato i principi ed i criteri per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), definendolo "... unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva...", e per fornire una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte nel Procedimento SUAP (salvo quanto previsto in relazione alle Agenzie per le Imprese ed in ordine alla Comunicazione Unica di cui all'art. 9 del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40), rimandando la disciplina attuativa all'approvazione di successivi regolamenti governativi;

che con decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010, n. 160 è stato approvato il "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

che con decreto del Presidente della Repubblica del 9 luglio 2010, n. 159, è stata dettata la disciplina inerente i requisiti e le modalità di accreditamento delle Agenzie per le Imprese, a norma dell'art. 38, comma 4, del predetto decreto-legge 25 giugno, n. 112, così come convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

che in data 06.08.1999 è stato sottoscritto il "Protocollo d'Intesa" ai fini del miglior funzionamento e coordinamento degli Sportelli Unici per le attività produttive sul territorio del Verbano Cusio Ossola;

che il tavolo di Coordinamento Permanente è presieduto dalla Prefettura del Verbano Cusio Ossola, ora Ufficio Territoriale del Governo, per lo svolgimento di funzioni di indirizzo e di coordinamento in ordine alle problematiche relative la gestione associata degli sportelli unici

che in data 18 ottobre 2001, nell'ambito di tale coordinamento permanente, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con le Amministrazioni Pubbliche che intervengono più frequentemente nel Procedimento Unico dello Sportello per le Attività Produttive;

che possono aderire alla presente convenzione, anche in momenti successivi, altri Comuni;

che i Comuni sottoscrittori hanno espresso la volontà di proseguire nella gestione in forma associata dello Sportello Unico per le attività produttive, con le deliberazioni consiliari di seguito indicate:

Comune di Verbania, deliberazione n. del ;
Comune di Aurano, deliberazione n. del ;
Comune di Bee, deliberazione n. del ;
Comune di Cambiasca, deliberazione n. del ;
Comune di Caprezzo, deliberazione n. del ;
Comune di Cossogno, deliberazione n. del ;
Comune di Ghiffa, deliberazione n. del ;
Comune di Intragna, deliberazione n. del ;
Comune di Miazzina, deliberazione n. del ;
Comune di Premeno, deliberazione n. del ;
Comune di San Bernardino Verbanese, deliberazione n. del ;

che con le citate deliberazioni è stato altresì approvato lo schema della presente convenzione;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente convenzione, tra gli enti intervenuti, come sopra rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto

1. La presente convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, ha per oggetto la gestione in forma associata dello "Sportello Unico per le Attività Produttive associato del Verbano - con Verbania Comune capofila", ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (titolo II, capo IV), dell'art 38 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 .

2. Con la presente Convenzione si stabilisce che le competenze in materia di edilizia produttiva, come riportato all'art. 4, c. 6, del D.P.R. n. 160/2010, rimangono in capo agli Sportelli Unici per l'Edilizia Privata (SUEP) dei singoli Comuni associati.

Art. 2 Finalità

1. La gestione associata dello Sportello Unico per le attività produttive costituisce lo strumento sinergico mediante il quale gli Enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, nonché il necessario impulso per lo sviluppo economico dell'intero territorio.

2. L'organizzazione del servizio associato deve tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

Art. 3 Principi

1. L'organizzazione in forma associata deve essere sempre improntata ai seguenti principi:

- a. massima attenzione alle esigenze dell'utenza;
- b. preciso rispetto dei termini e anticipazione degli stessi, ove possibile;
- c. rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- d. divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- e. standardizzazione della modulistica e delle procedure;
- f. costante innovazione tecnologica, nell'ambito della gestione telematica delle pratiche SUAP quale unica modalità ammessa dalle vigenti norme di legge, tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza, tra i Comuni della presente associazione, e con gli Enti Terzi, attraverso gli strumenti previsti dalla normativa vigente in materia, a partire dal "Codice dell'Amministrazione digitale

Art. 4 Durata

1. La presente convenzione ha validità fino al 31.12.2030.

Art. 5 Adesioni

1. Possono aderire alla presente convenzione, anche in momenti successivi, altri Comuni del Verbanio, che abbiano tematiche territoriali affini al Comune di Verbania (commercio, turismo, ambito lacustre, demanio idrico, etc). La quota di partecipazione finanziaria dei Comuni che aderiranno in una fase successiva sarà determinata dalla Consulta dei Sindaci, con il medesimo criterio di riparto adottato per i Comuni che hanno aderito precedentemente.

2. L'adesione alla presente convenzione avviene mediante semplice richiesta da parte del legale rappresentante dell'ente interessato rivolta alla Consulta dei Sindaci di cui all'articolo 14 della presente convenzione, salvo motivato diniego espresso dalla Consulta medesima entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

3. In caso di accettazione della richiesta di adesione il Comune aderente deve approvare la presente Convenzione.

Art. 6 Funzioni

1. La gestione associata assicura, con le modalità indicate nei successivi articoli, l'esercizio delle funzioni di carattere:

- a. Amministrativo;
- b. Informativo, per l'assistenza e l'orientamento alle imprese ed all'utenza in genere;
- c. Promozionale, per la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio.

2. In particolare, le funzioni di carattere amministrativo comprendono:
I procedimenti di cui al D.P.R. 160/2010, distinti in, "Procedimento automatizzato", relativo alle Segnalazioni Certificate di inizio Attività (SCIA) e "Procedimento Ordinario" riguardante le autorizzazioni inerenti le azioni di "...localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione..." delle predette

attività, nonché la gestione delle autorizzazioni, delle SCIA e delle comunicazioni varie inerenti l'esercizio delle attività economiche.

Restano escluse dalla gestione dello Sportello Unico Associato le manifestazioni e tutte le altre attività a carattere temporaneo quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, occupazioni suolo pubblico, somministrazioni temporanee in occasioni di feste o manifestazioni varie, mercatini, circhi, mestieri viaggianti.

Art. 7

Organizzazione del servizio

1. I Comuni, fatto salvo quanto diversamente specificato dalla presente Convenzione, delegano lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Verbania, in quanto Comune capofila, a svolgere le funzioni autorizzative e/o concernenti la SCIA/Comunicazioni/Notifiche o altre autocertificazioni comunque denominate, per quanto concerne le attività economiche produttive. Lo Sportello Unico di Verbania, in qualità di Sportello Unico Associato del Verbano, mediante la propria struttura unica, gestisce il procedimento unico e le attività di supporto per l'attivazione dello stesso, in favore degli utenti.

2. La struttura dello Sportello Unico Associato del Verbano è diretta da un Dirigente nominato dal Sindaco del Comune di Verbania, il quale provvede all'organizzazione del servizio in rapporto alle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale.

3. Ai fini della gestione dell'attività, entro 15 giorni dalla stipula della presente Convenzione, i Comuni aderenti sono tenuti a comunicare formalmente allo Sportello Unico Associato del Verbano, i nominativi dei responsabili dei servizi e dei loro eventuali sostituti; in mancanza il responsabile è individuato nel Segretario comunale.

4. Le funzioni promozionali di cui all'art. 6, comma 1, lettera c, sono esercitate dallo Sportello Unico del Comune di Verbania e dai Comuni Associati, anche per il tramite della Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola.

Art. 8

Struttura organizzativa

1. Restano in capo al Comune di Verbania gli atti e le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità del servizio, in particolare per quanto attiene le necessarie dotazioni umane e strumentali.

2. Resta in capo al Dirigente dello Sportello Unico capofila l'organizzazione puntuale del servizio, la gestione dei rapporti con gli Enti terzi in ordine alle problematiche da dirimere per il buon funzionamento dello Sportello Unico Associato, fatta salva l'eventuale, puntuale attribuzione delle funzioni vicarie al Responsabile dello SUAP di Verbania.

3. Il Dirigente del Comune capofila, anche su proposta della Consulta dei Sindaci, verificherà annualmente la dotazione organica e l'organizzazione del Servizio per le eventuali modifiche.

Art. 9

Responsabili

1. Il Comune capofila ed i Comuni associati nominano i responsabili dei subprocedimenti di competenza comunale.

Art. 10

Dirigente dello Sportello Unico

1. Al Dirigente dello Sportello Unico Associato del Verbano compete l'adozione degli atti e provvedimenti finali, fatta salva l'attribuzione di funzioni vicarie, concernenti i compiti di cui all'articolo 7, comma 1, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi inclusi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi definiti dagli organi di governo del Comune capofila.

2. Restano ferme le responsabilità delle altre Amministrazioni per le fasi endoprocedimentali di loro competenza.

Art. 11 Responsabile dello Sportello Unico

1. Il Dirigente dello Sportello Unico Associato del Verbano, o il suo vicario, coadiuvato dal Comitato Tecnico per lo Sportello Unico, sovrintende alle attività necessarie al buon funzionamento della gestione associata ed in particolare:

- a. coordina l'attività dei responsabili dei subprocedimenti e dei referenti dei Comuni associati, con poteri di diffida e messa in mora in caso di inadempimento o di mancato rispetto dei termini, ai sensi della Circolare della Conferenza Unificata di cui alla seduta del 01 luglio 1999;
- b. ha, nei confronti degli Enti terzi coinvolti nel procedimento unico, poteri di impulso relativamente agli atti istruttori loro affidati che debbono confluire nel provvedimento finale;
- c. segue l'andamento dei procedimenti presso gli Enti terzi, interpellando direttamente, se necessario, gli uffici o i responsabili dei procedimenti di competenza;
- d. sollecita gli Enti terzi ai fini del buon andamento del procedimento;
- e. cura le attività a sostegno delle imprese, coinvolgendo le amministrazioni di volta in volta interessate.

Art. 12 Semplificazione e uniformità delle procedure amministrative

La gestione associata dello Sportello Unico per le attività produttive del Verbano promuove e sostiene l'attività di semplificazione delle procedure amministrative, al fine di favorire l'insediabilità delle imprese e lo sviluppo del territorio dei Comuni associati.

Art. 13 Consulta dei Sindaci

1. E' istituita la Consulta dei Sindaci dei Comuni aderenti alla presente convenzione, con sede presso il Comune di Verbania, organo di consultazione in merito all'esecuzione della convenzione medesima e del controllo della gestione associata dello Sportello Unico.

2. La Consulta è competente a decidere circa le richieste di adesione di cui all'articolo 5.

3. La Consulta è convocata dal Sindaco del Comune Capofila o suo delegato quando ne faccia richiesta uno dei suoi componenti; deve inoltre essere convocata entro 15 giorni dalla ricezione di richieste di adesione da parte di altri Comuni.

4. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti o loro delegati.

5. Le decisioni dell'assemblea sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
6. Copia del verbale della Consulta dei Sindaci verrà inviato a tutti i Comuni associati.
7. Alla Consulta dei Sindaci possono partecipare, su invito del proprio Sindaco, anche tecnici, funzionari, referenti e/o responsabili dei Comuni associati, ivi compresi i segretari comunali.

Art. 14

Formazione e aggiornamento

1. I Comuni associati per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa, promuovono la crescita professionale dei dipendenti, e la valorizzazione delle risorse umane.
2. A tal fine il Comune di Verbania programma la formazione, l'addestramento professionale ed il costante aggiornamento del proprio sportello unico, nonché, secondo le indicazioni fornite dalla Consulta dei Sindaci, promuove e, compatibilmente con le risorse disponibili, programma la formazione per i responsabili referenti dei Comuni associati in ordine alle attività di prima informazione, di promozione del proprio territorio e di assistenza alle imprese.

Art. 15

Modulistica

1. I sottoscrittori adottano la modulistica standard predisposta dal Comune di Verbania, impegnandosi, con formale richiesta, ad indicare, le modifiche e/o le aggiunte necessarie, in conformità ai propri piani e/o regolamenti comunali.

Art. 16

Dotazioni tecnologiche

1. Le parti garantiscono che la struttura unica del Comune capofila, i responsabili dei subprocedimenti di competenza comunale dei Comuni associati e del Comune di Verbania, siano dotati, oltre che dei normali mezzi di comunicazione diretta (telefono, mail), della dotazione tecnologica necessaria per la gestione delle pratiche SUAP in modalità digitale, comunicando tempestivamente di possedere i relativi requisiti (Posta elettronica certificata, firma digitale, sito internet, ecc.), al Comune capofila dello SUAP di Verbania. L'attestazione dei predetti requisiti ed i relativi aggiornamenti e/o implementazioni, dovranno risultare sul Portale nazionale "Impresainungiorno.gov.it", mediante procedura di accreditamento a cura dei Comuni della presente Associazione.
2. Il Servizio Informatico del Comune di Verbania progetta, predispose e presiede, anche attraverso affidamento esterno, il sistema di gestione ed archiviazione delle pratiche elettroniche del Procedimento unico del SUAP della presente associazione, rimanendo in capo ai singoli Comuni la gestione e l'archiviazione telematica dei propri subprocedimenti o iter comunque denominati.
3. I sottoscrittori si impegnano a realizzare/mantenere l'interconnessione telematica permanente.

Art. 17

Iter accelerato delle pratiche dello Sportello Unico

1. I Comuni associati si impegnano a dare ai propri Uffici le disposizioni atte a garantire il rispetto dei tempi previsti dal D.P.R. 160/2010 per la conclusione dell'iter subprocedimentale di propria competenza, anche prevedendo deroghe al principio generale dell'esame in ordine cronologico delle pratiche pervenute.

Art. 18

Preistruttoria

1. Al fine di realizzare l'attività di consulenza ed assistenza alle imprese, è istituito il servizio di preistruttoria, presso la struttura dello sportello di Verbania, compilando una scheda informativa all'uopo predisposta per l'individuazione di tutti gli iter subprocedimentali correlati all'intervento in questione.

Art. 19

L'avvio dei procedimenti di competenza dello Sportello Unico

1. Esperita, se richiesta, la preistruttoria di cui al precedente articolo, l'avvio del procedimento avviene con la presentazione, esclusivamente in modalità telematica, della domanda da parte dell'interessato o da parte di persona o associazione di sua fiducia, in caso di "procedimento ordinario" ex art. 7 del D.P.R. 160/2010, e, nel caso di "procedimento automatizzato" ex artt. 5 e 6 del predetto D.P.R., con la presentazione della Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), la quale consente l'immediato avvio dell'attività.

2. La domanda per l'avvio del procedimento viene presentata, esclusivamente in modalità telematica, allo Sportello Unico del Comune di Verbania il quale gestisce l'intero iter procedurale autorizzativo per tutti i Comuni associati.

3. Dalla data della prima protocollazione decorre il termine per la conclusione del procedimento unico, nel caso del "procedimento ordinario" sopra richiamato.
La pratica verrà inserita nel data base telematico relativo alle pratiche dello sportello anche al fine di permettere la consultazione del suo iter procedurale nello svolgimento del procedimento unico.

Art. 20

Informazione, promozione e attività di supporto e coordinamento

1. Lo Sportello Unico del Comune di Verbania, previa approvazione del Consiglio Comunale del Comune di Verbania - Comune capofila - esercita servizi di informazione, rivolti in particolare alle realtà imprenditoriali, relativi a finanziamenti e agevolazioni finanziarie e tributarie, a livello comunitario, nazionale, regionale o locale.

2. Nell'ambito delle attività di carattere promozionale, lo Sportello Unico di Verbania pone in essere, in collaborazione con i Comuni associati, anche per il tramite della Camera di Commercio, tutte le iniziative, anche per via telematica, volte a diffondere la conoscenza del territorio e delle potenzialità economico-produttive offerte dallo stesso ed ogni altra iniziativa proposta dall'associazione.

Art. 21

Rapporti finanziari

1. I Comuni sottoscrittori si impegnano a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto, nonché ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio associato.

2. La partecipazione finanziaria di ciascun Comune alla gestione associata sarà comunicata dal Comune di Verbania ai Comuni associati, ripartendo il totale delle spese correnti in base al numero degli abitanti, ed al numero delle imprese.

3. Il Dirigente dello Sportello capofila, all'inizio di ogni anno, comunica ai Comuni associati il riparto delle spese dell'associazione secondo i criteri sopra determinati, sulla base delle spese individuate dal Comune di Verbania.

Le spese che esulano dal personale della struttura del Comune capofila e dal forfait riguardante le spese di gestione (utenze, cancelleria, ecc.) saranno preventivamente approvate dalla Consulta dei Sindaci ed opportunamente rendicontate.

4. Le quote relative sono corrisposte all'ente capofila in un'unica soluzione, entro il 30 giugno. Nel caso di versamento effettuato oltre i trenta giorni dalla scadenza devono essere corrisposti anche gli interessi nella misura del saggio legale.

Art. 22 Recesso

1. Ciascuno degli enti associati può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso unilaterale, mediante l'adozione di apposita deliberazione consiliare e formale comunicazione alla Consulta dei Sindaci, a mezzo di Posta elettronica certificata da inviare almeno sei mesi prima del termine dell'anno solare.

2. Il recesso è operativo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione di cui al comma precedente. Restano pertanto a carico dell'ente le spese fino alla data di operatività del recesso.

Art. 23 Scioglimento della convenzione

1. La convenzione cessa, prima della naturale scadenza, nel caso in cui venga espressa dalla maggioranza dei Comuni associati, con deliberazione consiliare, la volontà di procedere al suo scioglimento. Scioglimento che decorre, in tal caso, dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Art. 24 Trattamento dei dati personali

1. I Comuni sottoscrittori rimandano ad un contratto separato la regolamentazione degli aspetti inerenti alla tutela dei dati personali, impegnandosi in questa sede al pieno e puntuale rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679, al D.Lgs. n. 196/2003 e agli ulteriori testi normativi vigenti, nonché ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali."

Letto, confermato e sottoscritto

Firma

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania

Comune di Verbania
Comune di Aurano
Comune di Bee
Comune di Cambiasca
Comune di Caprezzo
Comune di Cossogno
Comune di Ghiffa

Comune di Intragna
Comune di Miazzina
Comune di Premeno
Comune di San Bernardino Verbano